



AZIENDA ISOLA

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

Allegato A

Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali e regionali a sostegno del/i Centri Antiviolenza in attuazione del programma regionale 2026-2028

CUP F11H26000050002

decreto ministeriale 29 dicembre 2025 e d.g.r. 6200/2026

LA RESPONSABILE AREA MINORI E FAMIGLIA

In esecuzione della propria determinazione n. 217 del 29/07/2026;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 13/07/2026 di:

- presa d'atto della rinuncia al ruolo di Ente Capofila della Rete Interistituzionale Antiviolenza dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino da parte del Comune di Terno d'Isola e della decisione dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona del 07/05/2026 di surrogazione di Azienda Isola al medesimo ruolo;
- assunzione del ruolo di Ente Capofila della Rete Interistituzionale Antiviolenza dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- individuazione, quale responsabile del procedimento, della dott.ssa Lucia Mariani, responsabile dell'area "minori e famiglia", incaricando la stessa per gli adempimenti inerenti e conseguenti;

Visti:

- la legge n. 248/2006 che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con legge n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la legge n. 69/2019 "Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere" (c.d. Codice Rosso), in particolare, l'art. 18 che, modificando l'articolo 5 bis, comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93/2013, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio;
- il D.Lgs. n. 149/2022: la Riforma Cartabia e disposizioni particolari del Codice di Procedura Civile – Sezione "Violenza domestica e di genere";
- la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- la legge n. 168 del 24 novembre 2023 "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";

- la l.r. 3 luglio 2012, n. 11, “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”;
- l’Intesa Stato-Regioni del 14/09/2022 (Rep. atti n. 184/CSR) tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, ai sensi dell’art. 8 comma 6 della l. 131/2003 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, che all’art.15 prevede che il rispetto dei requisiti stabiliti dall’Intesa costituisce condizione necessaria per l’accesso ai fondi oggetto di riparto ai sensi degli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri riferito all’annualità 2022;
- l’Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 15/CU del 26 gennaio 2024) che ha modificato l’articolo 15 dell’Intesa del 14 settembre 2022 aumentando di ulteriori 18 mesi il termine per l’adeguamento ai requisiti previsti dall’intesa stessa;
- l’Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 129/CU del 10 settembre 2025) che ha modificato l’articolo 15 dell’Intesa del 14 settembre 2022 aumentando di ulteriori 12 mesi il termine per l’adeguamento ai requisiti previsti dall’intesa stessa;
- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027, approvato dal Consiglio dei ministri il 10 settembre 2025;
- il “Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023”, approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25/02/2020, volto a dare continuità agli interventi avviati nel Piano Quadriennale precedente e a rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito;
- la D.G.R. n. 1073 del 9 ottobre 2023 “Istituzione dell’Albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio in attuazione dell’intesa Stato-Regioni 14 settembre 2022”; Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 15/CU del 26 gennaio 2024; di cui ultimo aggiornamento al decreto 7355 del 5 giugno 2026 – All. A;
- la D.G.R. n. XII/5363 del 24/11/2025 e All.1 “Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile contro le donne 2026-2029 – L.R N. 11/2012;
- la D.G.R. n. 6200/2026: Approvazione Piano di riparto delle risorse e delle modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne;
- il Decreto di Regione Lombardia n. 7044/2026 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità “Programma regionale 2026-2028 di cui alla D.G.R. n. 6200/2026”;
- il Decreto di Regione Lombardia n. 7156/2026 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità: “Programma regionale 2026/2028 di cui alla D.G.R. n. 6200/2026: rettifica piano di riparto delle risorse – All_1”;
- il Decreto di Regione Lombardia n. 8654 del 30.06.2026 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità “Sostegno alle reti territoriali interistituzionali per il contrasto alla violenza sulle donne di cui alla d.g.r. n. 6200/2026 – Impegno delle risorse a favore degli enti locali capifila delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza e contestuale liquidazione anticipo -bilancio finanziario gestionale per l’esercizio finanziario 2026-2028 con istituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Impegno pluriennale annualità 2026-2027”;

CONSIDERATO che le modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza di genere – D.G.R. n. 6200/2026 approvate con il d.d.u.o. n. 7044/2026 Allegato 1 “Attività finanziabili e periodo di ammissibilità della spesa” al punto B.2 “Modalità di finanziamento dei Centri Antiviolenza (CAV) e delle Case Rifugio (CR)” individua quale modalità privilegiata di finanziamento dei Centri Antiviolenza l’approvazione di un Avviso pubblico di concessione del contributo rivolto agli enti gestori dei Centri Antiviolenza;

RENDE NOTO

che la manifestazione di interesse di cui al presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale www.aziendaisola.it, ha lo scopo di raccogliere le istanze di contributo a sostegno delle attività del/dei centro/i antiviolenza, di cui al decreto ministeriale 29 dicembre 2025 e di cui alla d.g.r. 6200/2026, avanzate

dagli Enti gestori di CAV che abbiano una o più strutture sul territorio della rete interistituzionale antiviolenza e che siano in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022 e iscritti nell'Albo regionale istituito con D.g.r. n. 1073/2023.

ENTE PUBBLICO PROCEDENTE E RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO:

- ✓ Denominazione: Azienda Isola – Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona
- ✓ P.IVA: 03298850169
- ✓ Indirizzo: Via G. Bravi n. 16 – Terno d'Isola (Bg)
- ✓ Stato: Italia
- ✓ Responsabile del procedimento: dott.ssa Lucia Mariani
- ✓ Telefono: 035/19911165
- ✓ E-mail: lmariani@aziendaisola.it
- ✓ Posta elettronica certificata: aziendaisola@propec.it
- ✓ Sito web: www.aziendaisola.it

Art. 1 – Finalità e obiettivi

Scopo del presente Avviso è sostenere e rafforzare i Centri Antiviolenza operanti sul territorio Rete Interistituzionale Antiviolenza dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino al fine di meglio qualificare e potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento delle donne vittime di violenza e dei loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 14 settembre 2022 e dalla normativa regionale.

Art. 2 – Destinatari

Destinatari del contributo sono i soggetti titolari e gestori dei Centri Antiviolenza presenti sul territorio della Rete interistituzionale Antiviolenza dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino "Ascolta chi parla", in possesso di tutti i requisiti di cui all'articolo 3 del presente Avviso.

Art. 3 – Requisiti per accedere al contributo

I soggetti che possono presentare domanda di contributo sono gli enti gestori di Centri Antiviolenza (CAV), in possesso dei seguenti requisiti:

- possedere i requisiti fissati dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022 così come declinati nella D.G.R. n. 1073 del 9 ottobre 2023 "Istituzione dell'Albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio in attuazione dell'intesa Stato-Regioni 14 settembre 2022";
- essere iscritti all'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio istituito con D.G.R. n. XII/1073/2023;
- avere una o più strutture sul territorio della Rete Interistituzionale Antiviolenza dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino "Ascolta chi parla".

La presenza dei requisiti deve sussistere per tutto il periodo di realizzazione del programma regionale 2026/2028 di sostegno alle reti antiviolenza.

Art. 4 – Risorse economiche

Regione Lombardia con Decreto di n. 7156/2026 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità: "Programma regionale 2026/2028" di cui alla D.G.R. n. 6200/2026: rettifica piano di riparto delle risorse – All_1 ha assegnato euro 76.078,58 quali risorse disponibili di cui al presente Avviso per il sostegno ai Centri Antiviolenza già funzionanti sul territorio.

Come indicato dall'allegato 3 "modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne – d.g.r. n. XII/6200/2026" punto B.2 "Modalità di finanziamento dei Centri Antiviolenza (CAV) e delle Case Rifugio (CR)" si sottolinea la possibilità di rifinanziamento dell'Avviso a fronte di nuove risorse nazionali.

Art. 5 – Durata e spese ammissibili

Le risorse dovranno essere utilizzate per il sostegno delle attività svolte dai Centri Antiviolenza già funzionanti sul territorio e iscritti all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. XII/1073/2023.

Saranno ammissibili i costi riconducibili alle attività e ai servizi erogati dai Centri Antiviolenza, secondo gli standard relativi ai servizi minimi garantiti, così come definiti in sede di Intesa Stato Regioni del 2022 e declinati nella d.g.r. n. XII/1073/2023, sostenuti a partire dal 1° luglio 2026 fino al 31 dicembre 2028. Oltre alle spese dirette sono riconosciuti, i costi indiretti legati, a titolo di esempio, alla gestione della struttura.

Art. 6 – Modalità per la presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere trasmessa dai soggetti di cui all'art. 2 e in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, **entro le ore 12.00 del giorno 20/08/2026** ad Azienda Isola, unicamente mediante pec all'indirizzo: aziendaisola@propec.it, utilizzando l'apposito modulo "Domanda di accesso al contributo di cui al decreto ministeriale 29 dicembre 2025 e di cui alla d.g.r. 6200/2026, a sostegno delle attività del/dei centro/i antiviolenza "

Al suddetto modulo dovranno essere allegati:

- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente, solo qualora solo il modulo di accesso al contributo sia sottoscritto con firma autografa, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 82/2005;
- domanda di iscrizione all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. 1073 del 9 ottobre 2023, debitamente protocollata dal sistema.

La mail di posta certificata di trasmissione dell'istanza dovrà avere ad oggetto "Domanda di accesso al contributo destinato ai Centri Antiviolenza – DGR 6200/2026".

La mancata presentazione dell'istanza nei termini e modalità sopra indicate comporterà l'esclusione del concorrente dalla candidatura. Il recapito della domanda di accesso al contributo rimarrà ad esclusivo rischio dei mittenti, ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

L'avviso pubblico e la modulistica sono pubblicati sul sito di Azienda Isola.

Art. 7 – Valutazione delle domande di accesso al contributo

L'istruttoria delle domande ricevute verrà espletata dal Responsabile del Procedimento e sarà anche volta a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa, secondo quanto previsto all'articolo 6, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, di cui all'articolo 3 del presente Avviso.

In caso di documentazione incompleta, il Responsabile del procedimento attiverà il soccorso istruttorio ai sensi dall'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241. Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato, al soggetto richiedente domanda di concessione di contributo, un termine di 15 (quindici) giorni affinché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione richiesta. Ove il soggetto richiedente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il responsabile del procedimento può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 2 e/o prive dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente Avviso;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

A termine dell'istruttoria, verrà adottato l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Sarà data altresì comunicazione dell'esito della richiesta tramite posta elettronica certificata ai soggetti richiedenti.

Le domande di accesso al contributo, acquisite e ammesse, saranno trasmesse per condivisione e presa d'atto alla D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia.

Art. 8 – Adempimenti post concessione

I soggetti gestori dei Centri Antiviolenza, in seguito all'ammissione al finanziamento, comunicano ad Azienda Isola l'accettazione del contributo tramite PEC all'indirizzo di posta certificata

aziendaisola@propec.it, entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione di posta certificata relativa all'ammissione al contributo.

Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo

Azienda Isola provvede ad assegnare ai Centri Antiviolenza del territorio, individuati con il presente Avviso pubblico, le somme destinate, tenuto conto di quanto stabilito al paragrafo B.2. dell'Allegato 1 del Decreto 7044/2026 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità "Programma regionale 2026-2028 di cui alla D.G.R. n. 6200/2026.

L'erogazione del contributo al soggetto gestore di Centro Antiviolenza avverrà per tranches, secondo le seguenti modalità:

- prima tranche pari all' 80% delle risorse assegnate, entro 10 giorni dalla ricezione da parte di Azienda Isola della dichiarazione di accettazione del contributo di cui all'articolo 8 del presente Avviso;
- seconda tranche, pari al 20% delle risorse assegnate, sulla base delle rendicontazioni presentate dal CAV.

Alla chiusura della fase istruttoria dell'Avviso, Azienda Isola provvede alla redazione del Piano di assegnazione dei contributi, di cui al paragrafo B.2. dell'Allegato A1. del d.d.u.o. n. 7044/2026, comprensivo delle eventuali quote di cofinanziamento e delle tempistiche di erogazione dei contributi e lo trasmette alla D.G. Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia.

Art. 10 – Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti gestori dei Centri Antiviolenza ammessi alla concessione del contributo si impegnano a:

- garantire le attività e i servizi erogati dai Centri, secondo gli standard relativi ai servizi minimi garantiti definiti, così come definiti in sede di Intesa Stato-Regioni del 2022 e declinati nella D.G.R. n. XII/1073/2023;
- trasmettere ad Azienda Isola tutta la documentazione e i giustificativi richiesti ai fini del monitoraggio delle attività e rendicontazione del contributo entro i termini, così come sarà definito Linee Guida di Monitoraggio e Rendicontazione del contributo da parte di Regione Lombardia;
- assicurare il monitoraggio costante del fenomeno e la rilevazione dei dati relativi a ciascuna donna presa in carico attraverso l'utilizzo del sistema informativo ISTAT nel rispetto della riservatezza dei dati inseriti;
- garantire il costante raccordo con gli altri soggetti essenziali della Rete (servizi sociali degli Enti Locali, sistema sociosanitario, forze dell'ordine, ecc.);
- fornire semestralmente all'Ente capofila dati quali-quantitativi, connessi all'erogazione dei servizi minimi.

Art. 11 – Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La perdita dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente Avviso comporta automaticamente la decadenza dall'assegnazione del contributo.

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni, e di tutti gli obblighi e divieti previsti dal presente Avviso, Azienda Isola si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero e/o, compensazione delle somme indebitamente percepite.

In caso di rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario è necessario inviare ad Azienda Isola tramite PEC all'indirizzo di posta certificata aziendaisola@propec.it formale comunicazione di rinuncia, sottoscritta mediante apposizione della firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Art. 12 – Tutela delle informazioni e Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: Avviso pubblico per l'accesso ai contributi statali e regionali a sostegno del/i Centri Antiviolenza in attuazione del programma regionale 2026-2028 decreto ministeriale 29 dicembre 2025 e di cui alla d.g.r. 6200/2026.

I dati verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa esclusivamente per la predetta finalità.

L'interessato (ente in forma singola che ha presentato la propria manifestazione di interesse) potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati o

limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione) del Regolamento UE 679/16.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla suddetta procedura.

Il trattamento dei dati avverrà mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative conformi a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio (art. 32 del Regolamento UE 679/16).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Isola a.s.c. in persona del Direttore, dott. Marco Locatelli.

Il Data Protection Officer per l'Azienda ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Art. 14 – Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul sito internet dell'Azienda al seguente indirizzo www.aziendaisola.it.

Art. 15 – Ulteriori informazioni

L'Azienda, a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di sospendere, revocare, o modificare il presente avviso.

Niente potrà pretendersi da parte dei soggetti partecipanti alla presente procedura nei confronti dell'Azienda per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione della manifestazione di interesse e relativa documentazione.

Terno d'Isola, 29.07.2026

Responsabile Area Minori e Famiglia

Dr.ssa Lucia Mariani
(firmato digitalmente)

ALLEGATO:

- Allegato B: domanda di accesso al contributo.